



DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE

N.1333

**OGGETTO: RECUPERO PER N.4 ALLOGGI EDIFICIO EX CASA FAMIGLIA IN
BIBBIENA - VIA DELLA SEGHERIA. APPROVAZIONE PROGETTO E INDIZIONE
PROCEDURA DI APPALTO.**

Il Presidente

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n.323 del 15.3.2010 con cui si approva l'assegnazione dei contributi relativi alla Misura straordinaria e urgente B "Sviluppo e qualificazione dell'edilizia residenziale pubblica in locazione a canone sociale" di cui alla delibera del Consiglio Regionale n.43/2009;
- Considerato che tra gli interventi compresi nella predetta delibera rientra anche il recupero per n.4 alloggi dell'edificio ex Casa Famiglia in Bibbiena - via della segheria, finanziato per complessivi € 676.050,85;
- Visto il progetto esecutivo, gli elaborati tecnici ed il quadro tecnico-economico predisposti per l'appalto dei lavori di cui sopra;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arezzo Casa n.37 del 21.9.2006 con cui tra l'altro si delega al Presidente in caso di urgenza il potere di provvedere all'approvazione di progetti e all'indizione di gare;
- Visto l'art.122 del D. Lgs. n.163/2006;
- Ritenuto che, trattandosi di un intervento di particolare urgenza per evitare il rischio di aggravamento delle condizioni dell'immobile ormai inutilizzato da tempo, ricorrano le condizioni per utilizzare la procedura semplificata prevista dal comma 7 del citato art.122;
- Considerato inoltre che, in base alle caratteristiche dell'intervento ed all'ammontare dei lavori da eseguire, per garantire il rispetto dei criteri di proporzionalità, non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza sia preferibile una partecipazione più diffusa rispetto al limite minimo di cinque imprese da invitare previsto dalla norma citata;
- Ritenuto quindi che il numero di venti imprese sia adeguato per garantire il rispetto dei suddetti principi;

D E T E R M I N A

- di approvare il progetto esecutivo, gli elaborati tecnici ed il quadro tecnico-economico predisposti per l'appalto dei lavori di cui sopra;

- di indire la procedura per l'appalto dei lavori di cui in premessa;
- di dare mandato ai competenti uffici ed al responsabile del procedimento di gara perché provveda all'aggiudicazione dei lavori ai sensi dell'art.122, comma 7, del D. Lgs. n.163/2006 nel rispetto dei seguenti criteri:
 - l'indagine di mercato dovrà avvenire mediante pubblicazione di avviso sul sito internet ed all'Albo di Arezzo Casa, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Bibbiena;
 - nel caso in cui le imprese richiedenti l'invito alla procedura siano in numero superiore a venti, sarà effettuato sorteggio pubblico per stabilire le venti imprese da ammettere alla gara;
 - l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso di cui all'art.81 del D. Lgs. n.163/2006, con l'esclusione automatica delle offerte anomale di cui all'art.86, comma 1, dello stesso Decreto in presenza di almeno dieci offerte ammesse, ed anche nel caso in cui resti in gara una sola offerta valida, salva in questo caso la verifica di congruità di cui allo stesso art.86, comma 3;
- di autorizzare fin d'ora il responsabile del procedimento dei lavori, stante la natura particolare degli stessi e qualora ne sia ravvisata la necessità, ad effettuare la consegna in via di urgenza all'impresa che risulterà aggiudicataria ai sensi dell'art.11 del D. Lgs. n.163/2006 e dell'art.153 del D.P.R. n.207/2010.

Arezzo, lì 20 marzo 2014

Il Presidente
Gilberto Dindalini